



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO in particolare l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che "i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale" e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

VISTO l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell'autorità competente;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse." presentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TRISPA/P20130009878 del 22/10/2013, acquisita al prot. DVA_2013-24338 del 23/10/2013 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018, positivo con prescrizioni relativo al succitato progetto, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività

Culturali e del Turismo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni n. 142 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che il decreto n. 6 del 17 gennaio 2018 stabilisce che “il progetto di cui al presente provvedimento dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale”;

CONSIDERATO che sono state previste alcune modifiche da apportare al tracciato autorizzato, non riconducibili a specifiche prescrizioni, ma derivanti da nuove interferenze e da approfondimenti in sito effettuati a valle dell’ottenimento del decreto di autorizzazione dell’opera;

CONSIDERATO che le suddette modifiche, di seguito riportate, sono state sottoposte a procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e sono state escluse da successiva procedura di valutazione ambientale:

- “Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380-150 kV alla RTN ed opere connesse.” [ID_5429] Le modifiche consistono nello spostamento di alcuni sostegni lungo il tracciato insieme ad una variazione in altezza o solamente di una variazione in altezza, per un totale di 13 sostegni, localizzati lungo l’Intervento 2: Raccordi 380kV ST alla SE di Vizzini dell’elettrodotto "Paternò-Chiaramonte G." e lungo l’Intervento 4: Elettrodotto aereo 150kV in semplice terna "Vizzini-Licodia Eubea".
- “Elettrodotto aereo 150 kV dalla nuova SE 380/150 kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea - Intervento 4 - Variante non localizzativa dei sostegni 20, 21 e 22” [ID_7431] Le modifiche consistono in lievi spostamenti dei sostegni, accompagnati da modifiche di altezza.
- Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. Intervento3: raccordo 150 kV dall’elettrodotto aereo esistente SE Mineo-CP Scordia. [ID_10335]. Le modifiche prevedono: – Raccordo aereo 150 kV in semplice terna dal nuovo sostegno n. 115-1, situato in adiacenza al sostegno da demolire n. 114, dell’esistente elettrodotto aereo 150 kV SE 150 kV di Mineo – CP Scordia alla nuova SE di Vizzini; – Demolizione di circa 1,8 km dell’elettrodotto esistente 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia dallo stallo in ingresso alla SE 150 kV Mineo al sost. n. 114 incluso.

VISTA l’istanza presentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20230122601 del 29 novembre 2023, acquisita al prot. MASE/200889 del 07 dicembre 2023, per la concessione di una proroga di cinque anni del termine entro cui realizzare l’opera di cui al citato decreto n. 6 del 17 gennaio 2018;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza documentazione allegata all’istanza, comprensiva dell’aggiornamento dello Screening di Incidenza - Livello I, redatto secondo le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA), pubblicate nell’Allegato I della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28.12.2019 - Serie Generale n. 303;

VISTA la nota prot. MASE/31455 del 20 febbraio 2024 con la quale è stata avviata l’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e

VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica Valutazioni Ambientali VIA e VAS n. 1086 del 10 maggio 2024, assunto al prot. MASE/92526 del 20 maggio 2024, nel quale è stato valutato che sussistono le condizioni per la concessione della proroga richiesta e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) del Ministero della cultura, espresso con prot. DG-ABAP- n. 16792 del 15 maggio 2024, assunto al prot. MASE/89751 del 16 maggio 2024, reso in senso favorevole alla concessione della proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

1. il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 1086 del 10 maggio 2024, costituito da n. 6 pagine;
2. il parere favorevole alla concessione della proroga richiesta del Ministero della cultura, espresso con nota prot. DG-ABAP- n. 16792 del 15 maggio 2024, costituito da n. 4 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga dei termini di validità del decreto VIA D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018;

DECRETA

Art. 1

Proroga dei termini

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il termine entro cui realizzare il progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018, prorogato è di ulteriori 5 anni, vale a dire fino al 28 dicembre 2028, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nel decreto medesimo.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018.
3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Art. 2

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è notificato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della Cultura, e alla Regione Siciliana, che provvederà a comunicare il presente provvedimento alle altre amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e al parere del Ministero della cultura, sul portale

per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

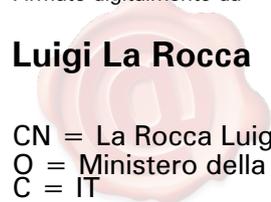
IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
AVOCANTE


Gianluigi Nocco
GIANLUIGI Nocco
Ministero
dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direttore Generale
23.08.2024 10:52:40
GMT+01:00

Luigi La Rocca
(Decreto di avocazione Capo DIT Rep. 1 del
01.08.2024)

Firmato digitalmente da


Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT